



ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione del 'Referto del Monitoraggio sulle società partecipate dal Comune di Carpi e sulla relativa qualità dei servizi erogati - Anno 2020' e del 'Referto del Monitoraggio infrannuale sulle società partecipate dal Comune di Carpi - 1° Semestre Anno 2021'

L'anno 2021 il giorno 26 del mese di Ottobre alle ore 15:00, e successivamente, presso il Palazzo Comunale in CORSO A.PIO, 91 - 41012 CARPI, si è riunita la Giunta Comunale in videoconferenza, secondo i criteri definiti con decreto sindacale prot. n. 16224/2020 del 20/03/2020, confermati con successivo decreto prot. n. 45138/2020. La presente seduta è svolta avvalendosi del sistema tecnologico Google Meet Videoconferenza con l'intervento di:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE
1	BELLELLI ALBERTO SINDACO	P
2	GASPARINI STEFANIA ASSESSORE	P
3	CALZOLARI TAMARA ASSESSORE	P
4	DALLE AVE DAVIDE ASSESSORE	P
5	LUGLI MARIELLA ASSESSORE	P
6	RIGHI RICCARDO ASSESSORE	A
7	TRUZZI MARCO ASSESSORE	R
8	ARTIOLI ANDREA ASSESSORE	P

Legenda: A (assente), P (presente), R (da remoto collegato in videoconferenza)

Partecipa all'adunanza **Anna Lisa Garuti** in qualità di Segretario Generale.

Essendo gli invitati in numero legale, si procede a quanto segue.

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTO di approvare la proposta iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Approvazione del 'Referto del Monitoraggio sulle società partecipate dal Comune di Carpi e sulla relativa qualità dei servizi erogati - Anno 2020' e del 'Referto del Monitoraggio infrannuale sulle società partecipate dal Comune di Carpi - 1° Semestre Anno 2021”**, per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa per appello nominale, accertata dal Segretario in modalità telematica, con riscontro audio e video;

DELIBERA

di approvare la proposta iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Approvazione del 'Referto del Monitoraggio sulle società partecipate dal Comune di Carpi e sulla relativa qualità dei servizi erogati - Anno 2020' e del 'Referto del Monitoraggio infrannuale sulle società partecipate dal Comune di Carpi - 1° Semestre Anno 2021”**, per le motivazioni in essa contenute.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
(Alberto Bellelli)

Il Segretario Generale
(Anna Lisa Garuti)

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: Approvazione del 'Referto del Monitoraggio sulle società partecipate dal Comune di Carpi e sulla relativa qualità dei servizi erogati - Anno 2020' e del 'Referto del Monitoraggio infrannuale sulle società partecipate dal Comune di Carpi - 1° Semestre Anno 2021'

Il sottoscritto GARUTI ANNA LISA, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 233 del 25/10/2021.

Note:

Carpi, 25/10/2021

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura
finanziaria**

Oggetto: Approvazione del 'Referto del Monitoraggio sulle società partecipate dal Comune di Carpi e sulla relativa qualità dei servizi erogati - Anno 2020' e del 'Referto del Monitoraggio infrannuale sulle società partecipate dal Comune di Carpi - 1° Semestre Anno 2021'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 233 del 25/10/2021.

Anno	Voce di bilancio	Centro di costo	Natura di spesa	Importo
Note				

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

Note:

Il ragioniere capo

Antonio Castelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Carpi consecutivamente dal giorno al giorno .

L'addetto alla pubblicazione
Giulia Baroni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000

Proposta di deliberazione della Giunta comunale

Il Dirigente *ad interim* del Settore
“Affari generali, legali – Servizi demografici – Onoranze funebri”
dott.ssa Anna Lisa Garuti,
propone alla Giunta comunale l’approvazione della presente deliberazione

Oggetto: Approvazione del ‘Referto del Monitoraggio sulle società partecipate dal Comune di Carpi e sulla relativa qualità dei servizi erogati - Anno 2020’ e del ‘Referto del Monitoraggio infrannuale sulle società partecipate dal Comune di Carpi - 1° Semestre Anno 2021’.

Visti:

- l’articolo 147 del d.lgs. n. 267/2000, rubricato ‘*Tipologia dei controlli interni*’, che, ai sensi del comma 2, lett. e), dispone che
“Il sistema di controllo interno è diretto a: (...) e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.
- l’articolo 147 quater, d.lgs. n. 267/2000, rubricato ‘*Controlli sulle società partecipate non quotate*’ ai sensi del quale
“1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.
2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.
3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.
4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica ((, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni)).
5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse

controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”

Visti gli articoli 11, commi 2 e 3, e 19 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, riguardanti rispettivamente gli organi amministrativi e di controllo e la gestione del personale nelle società a controllo pubblico;

Visto altresì il Regolamento Organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni del Comune di Carpi, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 24 gennaio 2013 e ss.mm.ii., ed in particolare

- l'articolo 6, ai sensi del quale
 - “1. Il controllo sulle società partecipate non quotate è esercitato definendo preventivamente in riferimento al Documento unico di programmazione gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo standard qualitativi e quantitativi.*
 - 2. L'unità preposta organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra il Comune di Carpi e le società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.*
 - 3. Sulla base delle informazioni acquisite effettua il monitoraggio periodico sull'andamento di tali società, analizzando gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuando le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.”*
- l'articolo 8, ai sensi del quale
 - “1. I servizi che il Comune di Carpi eroga alla città, direttamente o tramite terzi, adottano modalità gestionali che promuovono il miglioramento e l'adeguamento della loro qualità, anche attraverso la consultazione degli utenti ai fini della definizione degli standard qualitativi da assumere.*
 - 2. L'Ente assume impegni di qualità nei confronti dei propri utenti, anche adottando le Carte dei Servizi, che indicano, per ciascun servizio, gli standard qualitativi che l'Amministrazione si impegna a garantire e mantenere.*
 - 3. L'Ente procede periodicamente al monitoraggio della soddisfazione degli utenti attraverso sondaggi, questionari ed interviste che producono rendicontazioni di supporto alla valutazione dell'adeguatezza della qualità dei servizi erogati e costituiscono la base per le azioni di miglioramento ed adeguamento degli standard qualitativi assunti. confrontando i propri livelli di servizio con quelli erogati da altri Enti della Regione e dell'Intero Territorio Nazionale.*
 - 4. Annualmente, è redatta la Relazione sullo Stato della Qualità dei Servizi sulla base dei report semestrali prodotti dalla competente unità di controllo.”*

Richiamate:

- la direttiva sugli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento di Aimag s.p.a. e suo gruppo, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. n. 53 del 28 giugno 2018, attuativa dell'art. 19, comma 5, d.lgs. 175/2016;
- la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP definitivo) DUP SeS 2019/2024 SeO 2020/2022, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 7 aprile 2020 e s.m.e i., nella quale venivano individuati gli obiettivi delle società partecipate per l'anno 2020;

- la Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 175/2016, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 114, del 30 dicembre 2020;
- la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP definitivo) DUP SeS 2019/2024 SeO 2021/2023, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 111 del 30 dicembre 2020, nella quale venivano individuati gli obiettivi delle società partecipate per l'anno 2021;

Considerato che l'elenco delle società partecipate dal Comune di Carpi comprende: Aimag S.p.a., aMo S.p.a., ForModena S.c.a.r.l., Lepida S.c.p.a., Seta S.p.a.;

Esaminati i referti allegati, ossia il Referto del Monitoraggio sulle società partecipate dal Comune di Carpi e sulla relativa qualità dei servizi erogati - Anno 2020 (All. A) ed il Referto del Monitoraggio infrannuale sulle società partecipate dal Comune di Carpi - 1° Semestre Anno 2021 (All. B);

Ritenuti i suddetti referti meritevoli di approvazione;

Preso atto degli allegati pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del TUEL:

- dal Dirigente del Settore A1, Affari Generali, Legali – Servizi Demografici – Onoranze Funebri, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- dal Dirigente del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

PROPONE

alla Giunta di deliberare quanto segue:

- 1) **di approvare** il Referto del Monitoraggio sulle società partecipate dal Comune di Carpi e sulla relativa qualità dei servizi erogati - Anno 2020 (All. A);
- 2) **di approvare** il Referto del Monitoraggio infrannuale sulle società partecipate dal Comune di Carpi - 1° Semestre Anno 2021 (All. B);
- 3) **di pubblicare** i suddetti referti e la presente deliberazione sul sito del Comune di Carpi, sezione Enti Controllati – Società partecipate – Provvedimenti – Controlli sulle società partecipate – Monitoraggi, ai sensi dell'art. 22, c. 1, lett. d) bis, d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
- 4) **di dare atto che** i suddetti referti integrano il sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle stesse, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica e lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati, in funzione dell'elaborazione del bilancio consolidato e del DUP SeS 2019-2024/SeO 2022-2024.



***MONITORAGGIO INFRANNUALE SULLE SOCIETÀ
PARTECIPATE DAL COMUNE DI CARPI***

1° Semestre Anno 2021

Settore A1
Servizio - Affari Generali, Legali

(art. 147 quater d.lgs. 267/2000;
art. 6 Regolamento Organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni)

Indice:

Introduzione p. 3

Aimag S.p.a......p. 4

Amo S.p.a.p. 10

ForModena S.c.a.r.l......p. 22

Lepida S.c.p.a......p. 30

Seta S.p.a.p. 32

Introduzione

Sulla base di quanto previsto dagli articoli 147 quater del decreto legislativo n. 267/2000 e 6 del Regolamento Organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni, il presente documento costituisce il referto infrannuale, riferito al 1° semestre del 2021, riguardante l'andamento delle società partecipate dal Comune di Carpi. Il presente referto, che si rivela di particolare importanza in ragione delle conseguenze derivanti dallo stato di emergenza epidemiologica Covid-19, rileva, per ogni società, l'andamento nel 1° semestre 2021, lo stato di attuazione delle azioni eventualmente individuate nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 del 30/12/2020 ed una tabella riassuntiva di dati economici riguardanti il 1° semestre 2021.

Con riferimento ai rilievi posti dalla deliberazione n.12/2021/VSGO della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, si rinvia ai paragrafi relativi allo “Stato di attuazione della azioni eventualmente individuate nel Piano di razionalizzazione” delle società interessate dai relativi rilievi.

Il presente referto, la cui stesura è stata preceduta da una fase di richiesta ed interlocuzione con le società interessate dal monitoraggio, nonché da una verifica dei siti internet delle stesse, è strutturato mediante la definizione di una scheda per ogni società partecipata, suddivisa secondo il seguente schema:

- ***Scheda di sintesi***
 - *Anagrafica*
 - *Partecipazione del Comune di Carpi*
- ***Andamento della società nel 1° semestre dell'anno 2021***
- ***Stato di attuazione degli obiettivi forniti nel Documento unico di Programmazione***
- ***Stato di attuazione delle azioni eventualmente individuate nel Piano di razionalizzazione***
- ***Tabella riassuntiva dei dati economici***

AIMAG S.P.A.

Scheda di sintesi

Anagrafica

Forma giuridica: Società per azioni

Natura: Società in controllo pubblico congiunto per effetto di patti parasociali.

Partita IVA: 664670361

Sede legale: Via Maestri del Lavoro n. 38, 41037, Mirandola (MO)

Telefono: 053528111

E-mail: info@aimag.it

Sito internet: www.aimag.it

Quotazione in borsa: no

Partecipazione del Comune di Carpi

Quota al 31.12.2020: 20,47%

N° azioni possedute: 13.835.051

Valore della quota di partecipazione (rapportata al patrimonio netto): 35.733.485,39

Andamento della società nel 1° semestre dell'anno 2021

La società ha trasmesso quanto di seguito:

“In riferimento all'andamento della società nei primi sei mesi dell'esercizio 2021, si segnala un risultato complessivo ante imposte (EBT) pari a 10.497 mila euro, superiore di 3.685 mila euro rispetto al budget del periodo.

I ricavi evidenziati al 30/6/2021 sono pari a 52.614 mila euro.

I costi rilevati nel periodo in esame, pari a 35.558 mila euro, sono di poco superiori al budget. Si determina pertanto un EBITDA operativo di 17.056 mila euro.

Si segnala l'iscrizione di minori ammortamenti e di accantonamenti in linea con quelli previsti dal budget.

La gestione finanziaria è in miglioramento, grazie ai minori tassi di interessi applicati.

Si segnalano investimenti complessivi nel periodo per 12,4 milioni di euro lordi, pari a circa 12 milioni di euro netti, derivanti dalla contabilizzazione dei contributi, pari a 347 mila euro.”

Con riferimento all'attestazione circa l'adempimento dell'obbligo di cui all'art. 11, commi 2 e 3, D.Lgs. 175/2016, prevedente la comunicazione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti delle delibere assembleari, eventualmente adottate nel primo semestre del 2021, deroganti al principio dell'amministratore unico, la società ha dichiarato di avere ottemperato all'obbligo di comunicazione.

Stato di attuazione degli obiettivi forniti nel Documento unico di Programmazione

Settore: ambiente/raccolta e recupero rifiuti

Mantenimento qualità servizio raccolta rifiuti urbani

Stato di avanzamento: La percentuale di raccolta differenziata dell'intero bacino Aimag, pari all'88,7% nel 2020, al 30 giugno 2021 è cresciuta all'89,1%.

Produzione totale rifiuti indifferenziati del bacino Aimag nel 2020 pari a t. 9.650, nel primo semestre 2021 paria a t.4520.

Per il solo comune di Carpi:

%RD Giugno 2020: 85,7%

%RD Giugno 2021: 86,8% (nel secondo semestre si prevede, come consuetudine, un ulteriore aumento dovuto alla stagionalità della raccolta RD vegetali).

La società evidenzia altresì quanto segue:

“Aimag gestisce in regime di prorogatio dal 1.1.2017 il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani non essendo ancora stata avviata da ATERSIR la procedura relativa al rinnovo della concessione.

Con delibera CLMO/2021/1 del 26 aprile 2021 il Consiglio Locale di Modena ha deliberato di proporre al Consiglio d'ambito di ATERSIR l'avvio del procedimento finalizzato al nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, secondo la formula organizzativa della società mista pubblico-privata a seguito dell'indizione di gara ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio correlato e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio.”

Avvio del percorso partecipato di avvicinamento al servizio di raccolta porta a porta integrale

Stato di avanzamento: L'avvio del percorso è stato posticipato al secondo semestre 2021. Svolti due incontri nel terzo trimestre con l'Assessorato Ambiente; le attività pubbliche sono pianificate per il primo semestre 2023.

Settore: servizio idrico integrato

Completamento sostituzione adduttrice acquedottistica Fontana di Rubiera – Carpi

Stato di avanzamento: Sono in corso le interazioni con le proprietà dei terreni presenti nella lottizzazione comparto C12 per la posa degli ultimi 150mt rispetto ai 13,5 km previsti in posa. All'ottenimento dei permessi di passaggio saranno avviati i lavori di posa. Sulla restante parte della condotta continuano le attività di collaudo degli ultimi tratti.

Avvio processo di Sviluppo di piani di sicurezza dell'acqua con metodologia Water Safety Plans

Stato di avanzamento: Sono in corso di redazione le fasi di descrizione del sistema idrico e analisi dei rischi.

Ampliamento palazzina depuratore di Carpi

Stato di avanzamento: La gara per l'affidamento dei lavori relativi all'ampliamento della palazzina di via Bertuzza è stata bandita già due volte ed in entrambi i casi è andata deserta: le motivazioni possono essere ricondotte al mercato del lavoro edile fortemente polarizzato sugli interventi relativi all'efficientamento energetico ed al relativo beneficio fiscale del 110%, oltre alle criticità riscontrate sul fronte del mercato dei materiali. Sono in corso le valutazioni sull'impostazione dello schema di gara di prossima uscita.

Settore: distribuzione gas

Preparazione ed eventuale partecipazione gara gas Modena 1

Stato di avanzamento: Si procede come da pianificazione; non sono agli atti comunicazioni della stazione appaltante alla data del 30/06/2021.

Importanti investimenti nella sostituzione dei contatori gas e potenziamento della rete di distribuzione

Stato di avanzamento: Procedono con regolarità i progetti pianificati di manutenzione straordinaria reti e impianti; si segnala l'importante investimento sulla cabina gas REMI Carpi I Presa (Via Cantone Carpi) con l'adeguamento del sistema di misura da venturimetrico a ultrasuoni.

Completamento della sostituzione in smart dei contatori in esercizio

Stato di avanzamento: Si segnala che ARERA a seguito dell'emergenza COVID con delibera 372 del 28/12/2020 ha posticipato di un anno il completamento dell'obbligo diluendo le quote d'obbligo dal 31/12/2021 fino al 31/12/2022: per quanto ovvio si procede in linea con la ripianificazione normativa. Saranno quindi completati gli investimenti nel 2022.

Interventi di manutenzione straordinaria sulle reti e su impianti e cabine

Stato di avanzamento: Si segnala che ARERA a seguito dell'emergenza COVID con delibera 372 del 28/12/2020 ha posticipato di un anno il completamento dell'obbligo diluendo le quote d'obbligo dal 31/12/2021 fino al 31/12/2022: per quanto ovvio si procede in linea con la ripianificazione normativa. Saranno quindi completati gli investimenti nel 2022.

Settore: produzione energia

Efficientamento energetico e diffusione del fotovoltaico per edifici pubblici e privati

Stato di avanzamento: nessuna variazione rispetto a quanto indicato nella relazione annuale del 2020.

Favorire la riqualificazione e transizione energetica sul territorio comunale

Stato di avanzamento: la riqualificazione energetica nei primi sei mesi del 2021 ha interessato un cantiere in ambito superbonus 110%.

Indicatori:

Gestione rifiuti:

- %raccolta differenziata → Si rinvia a quanto specificato nella rendicontazione dell'obiettivo di cui sopra.

- avvio del percorso partecipato di avvicinamento al servizio di raccolta porta a porta integrale: ON → Si rinvia a quanto specificato nella rendicontazione dell'obiettivo di cui sopra.

Gestione reti gas:

- livello di potenziamento della rete di distribuzione e di interventi di manutenzione straordinaria sulle reti e su impianti e cabine → Si conferma che anche al 30/06/2021 la rete gas gestita ha ormai raggiunto negli anni potenzialmente tutta la clientela il cui allaccio è economicamente sostenibile (anche con le regole ufficiali previste da ARERA), come testimoniato anche dal fatto che non sono pervenute al 30/06/2021 richieste di estendimenti.

Continua l'attività di presidio delle condizioni di erogazione nei giorni più freddi anche al fine di pianificare piccoli potenziamenti locali.

Non si registrano situazioni critiche al primo semestre 2021, fatti salvi i picchi nei giorni di gennaio e febbraio di massimo consumo.

- contatori sostituiti in smart: 85% → Nel segnalare che, con delibera ARERA n. 372 del 28/12/2020, l'85% previsto dalla normativa deve essere raggiunto alla data del 31/12/2022, si precisa che alla data del 30/06/2021 sono installati 75.600 smartmeters.

Gestione servizio idrico:

- % rete raccolta acque bianche (su totale rete) → 18,27%

- % perdite rete → non è possibile fornire il dato al 30/06/2021 in quanto dati provvisori in corso d'anno sono falsati dal disallineamento tra il volume transitante in rete e quello fatturato; il dato consolidato 2020 fornito dalla società è di 24,9%;

- completamento sostituzione adduttrice acquedottistica Fontana di Rubiera – Carpi: fine lavori → Non ancora completato per le motivazioni sopra indicate, nella rendicontazione all'obiettivo.

- avvio processo di Sviluppo di piani di sicurezza dell'acqua con metodologia Water Safety Plans: ON → Si rinvia alla rendicontazione di cui sopra.

- ampliamento palazzina depuratore di Carpi: inizio lavori → Si rinvia alla rendicontazione di cui sopra.

Produzione energia:

- percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili e assimilate → Nel corso del primo semestre del 2021 il Gruppo Aimag ha prodotto lo stesso trend di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili e assimilate presente all'interno della relazione al 31/12/2020.

- pratiche da superbonus 110% rilasciate → Una (1).

Stato di attuazione delle azioni eventualmente individuate nel Piano di razionalizzazione

CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE A TITOLO ONEROSO DETENUTA DA AIMAG SPA IN TRED CARPI SPA

La società ha trasmesso quanto segue

“Come indicato nel piano di revisione ordinaria approvato dal Comune di Carpi con deliberazione n.114 del 30.12.2020, è in corso la razionalizzazione della società Tred Carpi SpA.

La società TRED CARPI SpA è una società partecipata direttamente da AIMAG con una quota di minoranza del 4%. Come noto in data 30/08/2018 AIMAG ha ceduto a titolo oneroso una partecipazione pari al 47% del capitale sociale di TRED CARPI.

Il contratto di cessione prevede una clausola put ed una clausola call per la dismissione del restante 4% da parte di AIMAG da esercitarsi non prima del 31 agosto 2021 e non oltre il 31 agosto 2022.

È fissata per il 28.09 pv la cessione della partecipazione detenuta da AIMAG.”

Successivamente, con mail 08/10/2021, la società ha evidenziato come la residua partecipazione del 4% in Tred Carpi, da parte di Aimag stessa, sia stata definitivamente alienata con girata effettuata in data 28/09/2021.

Rilievi posti dalla deliberazione n.12/2021/VSGO della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l’Emilia-Romagna

Con riferimento ai rilievi posti dalla deliberazione n.12/2021/VSGO della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l’Emilia-Romagna in riguardo sia alla società Capogruppo, che ad alcune società facenti parte del Gruppo societario, si evidenzia come sia stata inviata missiva alla società Capogruppo in data 06/08/2021, prot. 49269, nella quale veniva richiesto lo stato dell’arte in materia e come, nel mese di ottobre 2021, sia stato sviluppato un percorso di confronto finalizzato all’inquadramento dello stato di fatto, prodromico ad una dettagliata rendicontazione delle attività poste in essere in materia e necessario per la definizione degli ulteriori sviluppi.

Tabella riassuntiva dei dati economici

La società ha trasmesso i dati del budget 2021 dichiarando la non redazione di un budget revised in ragione di assenza di necessità.

Budget 2021
(valori in migliaia di euro)

RIEPILOGO COMPLESSIVO AZIENDALE	Bdg 21
RICAVI	100.189
COSTI OPERATIVI	
PERSONALE	-17.490
MATERIALI	-9.013
SERVIZI E GODIMENTI	-38.688
SPESE GENERALI E ONERI TRIBUTARI DIVERSI	-3.565
TOTALE COSTI OPERATIVI	-68.756
EBITDA OPERATIVO	31.433
	%
	31,37%
PROVENTI STRAORDINARI ex mastro E20	0
ONERI STRAORDINARI ex mastro E21	-9
EBITDA	31.424
AMMORTAMENTI	-20.184
ACCANTONAMENTI	-3.623
EBIT	7.617
	%
	7,60%
GESTIONE FINANZIARIA	-1.360
DIVIDENDI	4.520
EBT ante imposte	10.776

Preconsuntivo al 30/06/2021 e Budget economico al 30/06/2021
(valori in migliaia di euro)

RIEPILOGO COMPLESSIVO AZIENDALE	Act 21 2Q	Bdg 21 2Q
RICAVI	52.614	49.227
COSTI OPERATIVI		
PERSONALE	-8.478	-8.802
MATERIALI	-3.937	-4.623
SERVIZI E GODIMENTI	-20.043	-19.343
SPESE GENERALI E ONERI TRIBUTARI DIVERSI	-3.100	-1.780
TOTALE COSTI OPERATIVI	-35.558	-34.548
EBITDA OPERATIVO	17.056	14.679
	% 32,42%	% 29,82%
PROVENTI STRAORDINARI ex mastro E20	12	0
ONERI STRAORDINARI ex mastro E21	-19	-4
EBITDA	17.049	14.675
AMMORTAMENTI	-	-10.092
ACCANTONAMENTI	9.271	-1.651
EBIT	-	-
	% 1.644	
GESTIONE FINANZIARIA	6.134	2.932
DIVIDENDI	11,66%	5,96%
	-377	-640
	4.740	4.520
EBT ante imposte	10.497	6.812

AMO S.P.A.

Scheda di sintesi

Anagrafica

Forma giuridica: Società per azioni

Natura: Società di capitali a totale capitale pubblico, controllata dal Comune di Modena

Partita IVA: 02727930360

Sede legale: Strada Sant'anna, 210 - 41122 Modena

Telefono: 059 9692001

E-mail: infotpl@amo.mo.it

Sito internet: www.amo.mo.it

Quotazione in borsa: no

Partecipazione del Comune di Carpi

Quota al 31.12.2020: 9,6071%

N° azioni possedute: 510.416,00

Pari ad euro: 510.416

Andamento della società nel 1° semestre dell'anno 2021

A fronte delle richieste esperite nell'ambito del presente monitoraggio, la società ha descritto l'andamento nel 1° semestre dell'anno 2021 come segue:

“1. La Società, il TPL e l'emergenza sanitaria COVID 19

Anche il 2021 è contrassegnato dall'emergenza sanitaria Covid 19 almeno fino al completamento della campagna vaccinale attualmente in corso. La società nella propria organizzazione interna continua, pertanto, ad utilizzare gli strumenti del lavoro “ agile”, bilanciando periodi in presenza con periodi in smartworking.

Prosegue l'applicazione dei protocolli di sicurezza in attuazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus, in particolare la periodica sanificazione degli ambienti di lavoro, l'utilizzo obbligatorio delle mascherine negli uffici.

*Le misure di distanziamento fisico delle persone per il contenimento del virus hanno determinato, per decisione del governo Conte, poi confermata dal governo Draghi, una riduzione di capacità di carico dei mezzi di trasporto pubblico pari al 50% del “numero di libretto” per l'intero 1° semestre dell'anno in corso. Tale scelta è anomala rispetto alla disciplina adottata da altri Paesi. Il permanere di tale riduzione di capacità ha indotto l'inderogabile necessità di programmare e monitorare servizi aggiuntivi nella misura di circa 1.150.000 vett*km nel periodo compreso tra il 7 gennaio e il 30 giugno 2021, in continuità con quanto avvenuto nell'ultimo quadrimestre del 2020. Questi servizi aggiuntivi, finanziati interamente dalla Regione Emilia-Romagna con risorse appositamente rese disponibili dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, sono stati svolti con il supporto di operatori privati; la flotta extraurbana in tal modo è stata potenziata di circa 80 mezzi, arrivando ad una disponibilità complessiva in ora di punta a circa 300 bus.*

In data 30 marzo 2021 è stato stipulato con SETA S.p.A. l'Atto Regolatorio aggiuntivo al Contratto di Servizio TPL per la gestione dell'emergenza COVID 19 come da delibere della Giunta Regionale E.R. n. 1122 e n. 1471 del 2020.

Nel 1° semestre 2021 si sono svolte numerose riunioni del Tavolo di Coordinamento Scuole-Trasporti guidato dalla Prefettura per gestire l'evoluzione asimmetrica della ripresa delle attività didattiche in presenza e della capienza massima consentita sui mezzi di trasporto pubblico.

Il Documento Operativo del Tavolo di Coordinamento, sottoscritto dalle parti il 21 dicembre 2020, prevedeva l'articolazione dei servizi di trasporto su un sistema bi orario di ingresso e uscita nelle fasce orarie 8.00-10.00 e 13.00-15.00. Tale assetto, sperimentato per alcuni giorni nel mese di aprile 2021, a seguito dell'improvvisa decisione della Regione di innalzare al 75% la presenza degli studenti superiori a scuola, si è rivelato socialmente inaccettabile in quanto avrebbe modificato bruscamente le abitudini e i tempi di vita di migliaia di famiglie, genitori, studenti e insegnanti. Il Tavolo di Coordinamento Scuole-Trasporti, su impulso degli Enti Locali e dei Dirigenti Scolastici, ha tempestivamente assunto la decisione di interrompere la sperimentazione del servizio di trasporto bi orario, ritornando al precedente e consolidato modello organizzativo del sistema dei trasporti locali. Il TPL provinciale ed i suoi attori principali aMo e SETA, mostrando un elevato grado di flessibilità, con il supporto degli operatori privati NCC, hanno rimodellato i servizi con l'obiettivo di garantire l'accessibilità alle scuole in presenza ad una quota percentuale tendenzialmente del 70% degli studenti in costanza della riduzione al 50% della capacità di carico dei mezzi pubblici.

*Il rendiconto dei servizi aggiuntivi del 1° semestre 2021, in ragione delle scelte sopradescritte, espone una quantità di servizi svolti e/o prenotati per 864.756 vett*km. inferiore rispetto alla quantità preventivata ad inizio anno. aMo auspica che tali risparmi possano essere eventualmente rimessi in gioco a partire dal prossimo 13 settembre 2021 alla ripresa delle attività scolastiche 2021- 2022.*

*In accordo con la Regione è stato continuo il monitoraggio dell'andamento dei servizi TPL in relazione all'evoluzione della pandemia e delle riorganizzazioni delle attività scolastiche. aMo ha programmato servizi minimi di TPL per l'intero anno 2021 per 12.468.217 vett*km. nel 1° semestre tali servizi sono stati svolti regolarmente, senza interruzioni e/o significative variazioni rispetto alla programmazione.*

È opportuno segnalare che il bilancio 2020 di SETA S.p.A. la Società di Gestione dei servizi TPL nel bacino provinciale di Modena, rileva una riduzione dei passeggeri trasportati del - 33,61% e che tale tendenza è proseguita nel 1° semestre del 2021.

La capienza massima dei bus TPL in Regione Emilia-Romagna è stata elevata all'80% dal 19 giugno 2021. La normativa che consentiva il mantenimento del livello dei corrispettivi del Contratto di Servizio anche in presenza di riduzione delle percorrenze, è decaduta il 30 aprile 2021. Da tale data riprende piena efficacia il vigente Contratto di Servizio prolungato, per emergenza sanitaria, fino al 31 dicembre 2022.

2. L'Atto di Indirizzo Regionale 2021-2023 e il potenziamento strutturale delle risorse per il TPL modenese

Nel 1° semestre 2021 la Regione ha sviluppato il percorso di confronto partecipato con tutti gli attori del sistema TPL regionale per giungere all'approvazione in Assemblea Legislativa dell'Atto di Indirizzo Triennale in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale per gli anni 2021-2023. L'ultima versione del documento portata al confronto con gli attori interessati, è così articolata:

a) Quadro di riferimento: il sistema dei trasporti nel periodo della pandemia Covid – 19 e le relative conseguenze. In tale capitolo sono individuate tre sfide per progettare lo sviluppo: demografica, che vede una prevalente componente di invecchiamento della popolazione a fronte di una necessità di innovazione e creatività; transizione ecologica finalizzata al contenimento e superamento dell'emergenza climatica e infine la trasformazione digitale che sta modificando profondamente la realtà che ci circonda.

b) Organizzazione dei Servizi. In questo capitolo viene descritto il complesso percorso svolto dalla Regione, gli Enti Locali, le Prefetture, le Direzioni Scolastiche, le Agenzie, le Società di Gestione, le Organizzazioni Sindacali, le Rappresentanze degli Utenti, per garantire in ogni tempo la continuità dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale nel pieno rispetto delle normative di sicurezza previste dalla legislazione emergenziale.

c) *Il Quadro normativo ed economico-finanziario del Trasporto Pubblico durante la pandemia. In questo capitolo si sottolinea che è in corso la definizione di una metodologia condivisa tra le Regioni per calcolare i valori relativi ai ristori da mancati ricavi, al fine di poter riequilibrare correttamente i Contratti di Servizio e non incorrere in sovra compensazioni.*

d) *Ristori per taxi e noleggi con conducente autovetture.*

e) *Il Trasporto Pubblico post-Covid. In questo capitolo si sottolinea che il sistema di trasporto pubblico deve trovare ancora margini di aumento della propria efficacia ed efficienza in un'ottica di integrazione tra sistemi e di accessibilità al servizio: ciò potrà avvenire anche grazie alle nuove tecnologie, e ad una maggiore digitalizzazione dei sistemi di vendita e di comunicazione. I servizi flessibili dovranno avere un ruolo crescente rispetto alla situazione prepandemica, che li vedeva prerogativa esclusiva delle aree a domanda più debole. Ad una modifica strutturale della domanda di mobilità dovrà seguire una strategia di adattamento dei sistemi di trasporto che abbia caratteristiche resilienti, ovvero capacità di cogliere la necessità di cambiamento per evolversi in un'ottica di efficienza e sostenibilità.*

f) *Le azioni di sviluppo del sistema dei Trasporti Regionali. In tale capitolo sono sviluppati i seguenti temi: la programmazione dei servizi di trasporto pubblico: dal Covid -19 a nuovo quadro della domanda: qualificazione e integrazione modale e tariffaria; le risorse per i servizi e interazione tariffaria; le politiche di integrazione tariffaria; digitalizzazione e accessibilità ai servizi; rapporti con l'utenza.*

g) *Gli investimenti. In questo capitolo vengono illustrati gli investimenti in corso e in programmazione sulle ferrovie regionali: reti, parco veicolare ferroviario, stazioni ferroviarie, per oltre 240 milioni di €; gli investimenti previsti sulle ferrovie nazionali; gli investimenti per il rinnovo del parco veicolare gomma del valore complessivo di 353 milioni di € nel periodo 2019-2033, corrispondente a 1.322 nuovi autobus in Regione; gli investimenti sulla mobilità ciclabile, con particolare riferimento al finanziamento straordinario pari a 3,3 milioni di € per la creazione delle cosiddette "ciclabili di emergenza"; la Regione inoltre è interessata da tre ciclovie nazionali: ciclovia VENTO; ciclovia SOLE e ciclovia ADRIATICA.*

h) *La governance e gli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico. In questo capitolo si affronta il tema dei nuovi affidamenti del servizio di trasporto pubblico sottolineando che le attuali condizioni della domanda di trasporto rendono impossibile la definizione di un corrispettivo unitario da mettere a gara e che gli attuali contratti di servizio si stanno rivelando obsoleti anche per far fronte agli investimenti che caratterizzeranno i prossimi anni. La parte finale del capitolo è dedicata alla tutela del lavoro e la clausola sociale.*

L'Atto di Indirizzo regionale stabilisce in particolare che la riprogrammazione dei servizi aggiuntivi nel corso del biennio 2020-2021 ha fatto emergere la necessità di una differente ripartizione delle risorse sul territorio regionale, in particolare per il bacino modenese, a cui saranno attribuite maggiori risorse, aggiuntive rispetto a quelle consolidate, fino ad arrivare ad un tetto di 1.000.000 €/anno per servizi da incrementare.

In questa sede è inoltre necessario precisare che l'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Modena ha inviato alla Regione una lettera con la quale si richiede quanto segue: Nello scenario di ripresa si sollecita l'azione della Regione di avvio di un percorso condiviso, anche con il Governo, per un potenziamento strutturale del trasporto pubblico locale su gomma almeno del 10%, così come stabilito dal Piano Regionale sulla Qualità dell'Aria, attraverso l'Atto di Indirizzo Triennale 2021-2023 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale, in corso di definizione.

*Coerentemente aumenterebbe di un uguale 10% anche il contributo degli stessi Enti Locali al finanziamento del TPL. Per il bacino di Modena si tratterebbe di almeno 1,24 milioni di km*vett aggiuntivi (a parità di corrispettivi chilometrici) che si aggiungerebbero ai circa 500.000 km*vett già assegnati. In tal modo, con un aumento di servizi pari a circa 1,75 milioni di km*vett. annuali, per un aumento di produzione da 12.400.317 a oltre 14.000.000 (per una quantità di contributi totali di circa 27.000.000 €), la società di gestione dei servizi TPL, dovrà attrezzarsi nel reperire*

stabilmente mezzi e autisti aggiuntivi. Tale nuova situazione consentirà alla provincia di Modena di avere un TPL più consono alle necessità e alle aspettative di una realtà dinamica e moderna e di contribuire agli obiettivi sociali, economici, ambientali della stessa Regione Emilia- Romagna.

3. L'attuazione dei PUMS e il ruolo di aMo

Il Comune di Modena con delibera della Giunta Comunale n. 656 del 17/11/2020 ha approvato una convenzione con aMo per l'attuazione della progettazione di fattibilità delle infrastrutture previste dal PUMS e finanziate ai sensi del D.M. 171/2019.

In particolare, è stata affidata ad aMo l'attività di progettazione relativa a:

□ Piano del TPL bacino di Modena – Schemi di assetto di area vasta ed efficientamento del TPL urbano con focus sugli scenari evolutivi dell'attuale linea ferroviaria Modena – Sassuolo.

□ Nuovo Hub intermodale di Piazza Dante – Ipotesi di assetto urbanistico e progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Le linee di indirizzo per lo sviluppo dei sopracitati studi di fattibilità sono:

Struttura di Rete: Modena è baricentro del sistema TPL del bacino provinciale.

Portante o Primaria: costituita dalla rete del servizio ferroviario modenese, dalle stazioni, a partire dalla nuova Stazione Intermodale di Modena e da quelle d'Area, dagli assi di forza extraurbani e dalle linee portanti urbane ad alta frequenza.

Secondaria: costituita da tutte le autolinee extraurbane, suburbane-urbane di adduzione e a chiamata, che non rientrano nella rete primaria.

Servizi di mobilità condivisa: NCC, Taxi, Taxi collettivo, Car sharing, Bike-sharing) che completano l'offerta di trasporto collettivo.

Strategie:

Potenziamento del sistema ferroviario in termini di frequenze, corrispondenze orarie e capacità di trasporto (15/30 minuti).

Potenziamento della rete primaria urbana di Modena mediante l'introduzione di alcune linee "forti" con tecnologia innovativa elettrica su corridoi riservati e/o preferenziati BRT (Bus Rapid Transit) ad elevata frequenza (6/8 minuti).

Tali linee dovranno collegare i principali centri attrattori della città (hub, stazioni secondarie, ospedali, università e maggiori plessi scolastici) ed attraversare il centro storico pedonalizzato. I corridoi percorsi dalle linee forti potranno essere utilizzati anche da alcune linee extraurbane.

Riassetto delle rimanenti linee quali linee portanti secondarie, (che servono le altre principali direttrici). e linee di collegamento con le frazioni, o di adduzione, che verso la città si attestano nei mobility point.

Realizzazione di rendez-vous tra servizi della rete primaria urbana con la rete bus secondaria urbana ed extraurbana e i servizi di mobilità condivisa, attraverso la realizzazione delle Stazioni Intermodali e dei MobilityPoint, intesi come spazi infrastrutturalmente tecnologicamente attrezzati allo scambio, anche di informazioni, tra i vari modi di trasporto, comprese le piattaforme informatiche di mobilità integrata.

Tali strategie relative al TPL urbano dovranno essere integrate anche da alcune strategie di rete, quali:

Potenziamento delle autolinee extraurbane e suburbane primarie valutando anche l'introduzione di sistemi cadenzati BRT (Bus Rapid Transit).

Piena e completa Integrazione Tariffaria Multimodale, estesa a tutta la rete di TPL, compresi quindi i servizi ferroviari, extraurbani, urbani e a chiamata.

aMo ha svolto una procedura negoziata, ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di progettazione degli studi di fattibilità in argomento.

Il Contratto per la progettazione degli studi di fattibilità previsti dal PUMS 2030 del Comune di Modena è stato stipulato in data 11/05/2021 con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da. NET Engineering s.r.l. (Mandataria) TTA Trasporti, Territorio e Ambiente s.r.l. (Mandante) e arch. Carlo Santacroce (Mandante). I tempi per completare e consegnare gli studi

sono di 180 giorni.

aMo ha successivamente esteso l'incarico a NET Engineering s.r.l. e a TTA Trasporti, Territorio e Ambiente s.r.l. di redazione del Piano di Bacino provinciale del Trasporto Pubblico Locale, con contratto aggiuntivo stipulato in data 18/06/2021.

Nel 1^o semestre 2021 aMo ha sviluppato, sulla base di apposita convenzione con il Comune di Soliera, uno studio preliminare per la riapertura della fermata ferroviaria di Appalto di Soliera sulla linea ferroviaria Modena – Carpi – Mantova – (Verona). Lo studio è stato consegnato al Comune il 25/06/2021. È in corso di valutazione con l'Unione Terre d'Argine la stipula di un Accordo per sviluppare uno studio di fattibilità ed assistenza in merito allo sviluppo e potenziamento del servizio ferroviario sulla linea ferroviaria Modena – Carpi – Mantova.

La metodologia in corso di approfondimento comprende: analisi della attuale offerta di trasporto ferroviario sulla linea, definizione del modello operativo, analisi della domanda e studio di traffico, definizione della nuova offerta potenziale, determinazione del livello di saturazione rispetto alla capacità della linea, individuazione del fabbisogno di materiale rotabile, sviluppo del business plan e studio di fattibilità per le necessità di potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria, assistenza agli approfondimenti con Rete Ferroviaria Italiana e Regione Emilia- Romagna per il miglioramento del servizio nel territorio dell'Unione.

4. Attuazione Politiche Tariffarie: le novità del 2021

La Regione nel 1^o semestre 2021 ha lanciato l'iniziativa di gratuità ai servizi di trasporto pubblico su gomma e su ferro dell'intero territorio regionale per gli studenti Under 19 con ISEE < a 30.000 €. sulla relazione di viaggio casa - scuola.

L'iniziativa promozionale, che si aggiunge alle altre iniziative regionali in corso e confermate "Mi Muovo anche in città", "Mi Muovo Insieme" e "Grande", dovrebbe entrare in funzione con l'avvio della campagna abbonamenti relativa all'anno scolastico 2021/2022.

SETA in accordo con aMo, nel 1^o semestre 2021, considerata l'evoluzione della tecnologia e del mercato, in collaborazione con tutte le aziende della Regione, ha sviluppato un nuovo sistema di bigliettazione elettronica che permette l'acquisto del biglietto urbano direttamente a bordo del mezzo con carte di pagamento contactless (carte di credito e bancomat), senza ulteriori oneri per l'utente; questo nuovo sistema di bigliettazione è aperto ad ulteriori evoluzioni tecnologiche che amplieranno ulteriormente i canali di acquisto dei titoli di viaggio, quali ad esempio la possibilità di acquistare i biglietti direttamente dal sito di SETA con possibilità di validazione a bordo bus con codice QRcode; il nuovo sistema di bigliettazione porterà vantaggi agli utenti diventando il principale canale di vendita a bordo inizialmente per il servizio urbano, per poi estendersi gradualmente anche ai servizi extraurbani.

Il nuovo sistema prevede il rispetto dell'obbligo di convalida in quanto l'acquisto e la convalida avvengono contestualmente, migliorando la quantità e qualità delle informazioni sull'utenza salita bordo, informazioni utilizzate da aMo per la programmazione dei servizi, anche in ottica intermodale e di percorrere nuove ipotesi di sviluppo basate sulle esigenze dell'utenza.

Il nuovo sistema contribuisce allo svecchiamento di quello attualmente in uso e agli obiettivi generali di smaterializzazione e digitalizzazione in linea con le esigenze dei clienti, che richiedono facilità e velocità di acquisto, e con il mercato in un periodo di diffusione ed utilizzo degli strumenti di pagamento elettronici sempre più diffuso ed accentuato in Italia ed in Europa che vede una diffusione esponenziale delle carte di pagamento tra la popolazione e tra gli operatori che accettano questi strumenti, con un incremento dei volumi di acquisto online anche sostenuti da una forte spinta governativa con iniziative volte a adottare i pagamenti digitali anche nella pubblica amministrazione, contribuendo tra l'altro alla riduzione dell'evasione tariffaria.

Il nuovo sistema consente inoltre di introdurre la tariffa urbana ordinaria giornaliera – inteso come giorno solare in cui è avvenuta la prima convalida – senza limiti di corse, fruibile a bordo con carte di pagamento contactless (EMV) € 4,50 (best fare giornaliera).

Il nuovo sistema di bigliettazione, definito EMV, è in corso di valutazione nelle amministrazioni

comunali di Modena, Carpi e Sassuolo e dovrebbe entrare in funzione sui servizi urbani dei tre Comuni il 01/10/2021.

5. Patrimonio e Investimenti

Nel 1° semestre 2021 sono terminati i lavori del nuovo Terminal e nuovo deposito bus di Mirandola e sono stati avviati i collaudi. Entro giugno 2021 sono stati completati anche gli impianti di distribuzione carburante e di lavaggio autobus.

Si prevede di aprire all'esercizio il nuovo complesso immobiliare a partire dal prossimo mese di settembre 2021.

Il deposito bus, il piazzale di manovra ed i relativi impianti di lavaggio bus e distribuzione carburanti, saranno affidati in gestione a SETA nell'ambito della regolamentazione del vigente Contratto di Servizio.

L'antistante autostazione con i relativi locali di servizio e supporto all'utenza, saranno affidati in gestione e uso al Comune di Mirandola, sulla base di specifici accordi patrimoniali.

Sono avanzate, d'intesa con il Comune di Modena, le progettazioni della riqualificazione della rete filoviaria in Via Canaletto Sud e dello spostamento della SSE Buon Pastore di alimentazione della rete filoviaria.

In accordo con il Comune di Modena ed in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità di Parma, è stato sviluppato il progetto esecutivo di riqualificazione della linea filoviaria in Via Canaletto Sud, nell'ambito degli interventi programmati dal "Progetto Periferie, Ri-generazione e innovazione". La realizzazione dell'intervento filoviario rientra tra quelli finanziati con contributi pubblici assegnati al Comune di Modena. Per coordinare l'iniziativa alla quale partecipano numerosi soggetti, è necessario giungere alla stipula di apposita convenzione tra le parti coinvolte. Se ne ipotizza l'appalto e l'attuazione nel biennio 2021-2022.

Per consentire lo sviluppo del cantiere stradale in Via Canaletto Sud, aMo ha provveduto ad anticipare la demolizione del vecchio tratto di rete filoviaria.

In accordo con il Comune di Modena, aMo ha sviluppato il progetto esecutivo di ricollocazione della SSE filoviaria, attualmente posizionata nell'area ex AMCM, in altro sito pubblico in Via Buon Pastore. La realizzazione dell'intervento è co-finanziata da diversi attori, la quota principale è quella resa disponibile da aMo in ragione del rinnovo integrale dell'impiantistica connesso allo spostamento. Per coordinare l'iniziativa alla quale partecipano numerosi soggetti, è in fase di stipula la convenzione tra le parti coinvolte. Se ne ipotizza l'appalto e l'attuazione nel biennio 2021-2022.

Nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, che assegna al Comune di Modena un contributo pari ad € 8.618.362,00, da destinare al rinnovo parco bus TPL nel periodo di programmazione finanziaria 2019-2023, il gestore dei servizi urbani di trasporto pubblico SETA S.p.A. d'intesa con aMo, ha in fase di appalto il potenziamento dell'impianto di distribuzione del metano con pompa per l'erogazione del metano liquido, presso la sede di Strada S. Anna a Modena, l'intervento infrastrutturale è a supporto del rinnovo flotta bus in corso.

6. Attività di Mobility Management

Nel corso dell'A.S. 2020/2021 il progetto "A scuola in autonomia" è stato sviluppato all'interno di cinque diversi istituti secondari di primo grado. Per le scuole medie A. Sassi di Soliera, F. Bursi di Fiorano Modenese e Lanfranco di Modena, che partecipavano per la prima volta, l'Agenzia tramite la consulenza esterna dello studio Punto 3 ha condotto l'analisi della domanda di mobilità degli studenti iscritti ai diversi istituti attraverso la somministrazione di un questionario a studenti e genitori. In seguito, per ciascun istituto, sono stati svolti quattro incontri partecipati in videoconferenza con genitori ed insegnanti utili a ricercare proposte che possano incrementare la quota di mobilità attiva ed autonoma negli spostamenti casa-scuola degli studenti. Al termine del progetto è stato inviato ai rispettivi comuni un elaborato finale di riassunto delle proposte.

Per gli istituti O. Focherini di Carpi e G. Marconi di Castelfranco Emilia l'iniziativa già iniziata

precedentemente è proseguita con la consulenza esterna dell'esperto arch. Matteo Dondé, il quale ha presentato un progetto per la sperimentazione di azioni di urbanismo tattico nella zona di accesso agli istituti.

Gli elaborati forniti ai comuni consistono di tre tavole, che rispettivamente indicano: criticità attuali, proposte di moderazione del traffico e riassetto degli spazi per la sperimentazione. Infine, una relazione in allegato ha approfondito le azioni presentate negli altri elaborati proposti.”

Stato di attuazione degli obiettivi forniti nel Documento unico di Programmazione

Per quanto riguarda lo stato di attuazione degli obiettivi correnti di seguito indicati, si rinvia integralmente alla sezione “Andamento della società nel 1° semestre dell'anno 2021” di cui sopra; per quanto riguarda lo stato di attuazione dell'obiettivo di equilibrio economico di gestione, si rinvia al paragrafo “Tabella riassuntiva dei dati economici” sotto riportato.

Correnti

1) *Patto per il trasporto pubblico Regionale e Locale in Emilia Romagna (triennio 2021/2023) Partecipazione di AMO, d'intesa con gli Enti Soci, alla stesura del Patto, con l'obiettivo di ottimizzare i servizi in essere, favorendo l'intermodalità con i mezzi di trasporto ambientalmente sostenibili ed al fine di trovare risorse economiche finalizzate a potenziare il TPL del bacino provinciale di Modena, in coerenza con le strategie previste nei PUMS di Modena, Carpi e del Distretto Ceramico.*

2) *Proroga contratto di servizio con il gestore SETA Spa in relazione all'emergenza sanitaria fino al 31/12/2022, prevedendo per il 2021 atti aggiuntivi al contratto di servizio finalizzati al potenziamento dei servizi e dei conseguenti contributi straordinari di gestione.*

3) *Proposta di rinnovo della convenzione tra le Agenzie di Modena e Reggio Emilia. Rinnovo triennale della convenzione in termini di cooperazione nei seguenti ambiti: servizi di trasporto sovra bacinale Secchia - Panaro, anche con forme di mobilità privata. Avvio, in osservanza della normativa nazionale di settore, della gara di ambito ottimale Secchia-Panaro per l'affidamento della gestione dei servizi di TPL. Attività di monitoraggio e di controllo sulla qualità del servizio (Customer Satisfaction).*

4) *Piano della Mobilità di Area Vasta (PUMAV)*

Avvio della redazione, attraverso la collaborazione tra Provincia di Modena, Comune di Modena e Unione dei Comuni, così come previsto dal Piano Regionale dei Trasporti 2025. Supporto ai Soci nell'attuazione delle azioni strategiche dei PUMS relativamente al Trasporto Pubblico e alla mobilità sostenibile.

5) *Supporto e collaborazione per l'attuazione del PUMS e per lo sviluppo delle politiche di Mobility Management*

Costituzione di una “Cabina di Regia” per sviluppare e coordinare la progettazione e l'organizzazione dei servizi di trasporto pubblico con valorizzazione dell'integrazione modale con i servizi ferroviari regionali e con forme complementari di mobilità sostenibile all'interno delle attività progettuali previste dall'attuazione del PUMS. In questo ambito AMO si propone di stipulare accordi di consulenza e collaborazione sulle tematiche di gestione della mobilità.

6) *Progetto sperimentale di mobilità scolastica sostenibile “A scuola in autonomia”*

Proseguimento e completamento del progetto (Modulo 2) indirizzato alla definizione di soluzioni tecniche di riorganizzazione degli spazi pubblici in prossimità e in accesso agli edifici

scolastici.

7) Interventi sul sistema tariffario

a) Integrazione tariffaria gomma-ferro sulla direttrice Modena - Carpi - Rolo, in accordo con gli indirizzi del Patto per il TPL 2018/2020.

b) Attuazione a livello di Bacino provinciale di Modena, dell'iniziativa regionale "Grande": bus e treni regionali gratuiti per studenti under 14.

c) Conferma delle agevolazioni tariffarie per particolari categorie di utenti (anziani e disabili).

8) Servizio a chiamata - Prontobus

Attività di verifica dell'utilizzo del servizio in termini di ore di servizio, utenti, km percorsi e identificazione degli itinerari più richiesti. Alla luce del risultato del monitoraggio si valuta il mantenimento dell'offerta per il 2021, o l'eventuale sostituzione con altri servizi di mobilità collettiva in accordo con gli obiettivi e le strategie contenute nel PUMS.

9) Attività di monitoraggio

Attività di monitoraggio sull'attuazione del contratto di servizio, finalizzata al continuo aggiornamento e miglioramento del servizio, nonché al controllo delle attività del gestore (SETA).

Equilibrio economico di gestione

Si conferma l'obiettivo dell'equilibrio economico di gestione da perseguire mediante il controllo di gestione da parte dell'Agenzia e il controllo, anche infrannuale, dell'andamento economico.

Indicatori obiettivi correnti:

1) Rinnovo del patto per i servizi in essere (TPL, pronto bus, ecc)

2) Proroga del contratto di servizio

3) Avvio della procedura di gara di ambito ottimale Secchia-Panaro per l'affidamento della gestione dei servizi di TPL

4) Avvio della redazione del Piano della Mobilità di Area Vasta (PUMAV)

5) Numero di accordi di consulenza e collaborazione stipulati

6) Completamento del progetto "A scuola in autonomia"

7 a) Attuazione dell'integrazione tariffaria

7 b) Attuazione dell'iniziativa

7 c) Conferma delle agevolazioni e report sull'andamento del servizio

8) Redazione report sull'attività di verifica richiesta

9) Redazione di reportistica relativa alle risultanze dell'attività di monitoraggio.

Stato di attuazione delle azioni eventualmente individuate nel Piano di razionalizzazione

Non sono state previste azioni di razionalizzazione nel Piano approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 del 30/12/2020.

Rilievi posti dalla deliberazione n.12/2021/VSGO della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna

Con riferimento ai rilievi posti dalla deliberazione n.12/2021/VSGO della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna in riguardo alla società, si evidenzia come sia stata inviata missiva in data 30/07/2021, agli atti del protocollo al n. 48022, e come, in seguito alla stessa, sia stato avviato un percorso di confronto volto a definire le linee di riferimento in materia.

Tabella riassuntiva dei dati economici

Circa la tabella sotto riportata, la società ha precisato quanto segue:

*“Il budget 2021 di Agenzia per la Mobilità di Modena è contenuto nella tabella allegata ipotizzando allo stato attuale l’obiettivo di produzione di servizi minimi di trasporto pubblico locale per 12.468.217 vett*km. L’ipotesi di budget prende inoltre in considerazione l’assunzione di incrementare nell’ultimo quadrimestre dell’anno 2021 i servizi minimi fino a 12.540.000 vett*km. circa per effetto del graduale avvio in tale periodo dell’erogazione al bacino di Modena di maggiori risorse strutturali per i servizi minimi (cfr. paragrafo 2 del presente documento).*

*Il budget considera inoltre l’evoluzione dei servizi aggiuntivi necessari a gestire l’emergenza sanitaria almeno fino al 31/12/2021 con una previsione di erogazione di tali servizi pari a 1.324.000 vett*km. circa.*

Si segnala la previsione per il 2021 di un ulteriore aumento del valore della produzione fino a € 34.692.141 (+5,30% rispetto al valore della produzione del 2020). Al riguardo occorre precisare che i suddetti valori sono condizionati dalle risorse aggiuntive messe a disposizione dei territori locali dalla Stato e dalla Regione, per contrastare gli effetti negativi della pandemia sul trasporto pubblico locale. In particolare si sottolinea che il valore della produzione previsto nel 2021 include anche i ristori al Gestore SETA per mancati introiti tariffari, nel 1^ semestre l’importo liquidato è stato di € 896.398,99.

Si prevede che negli anni successivi, terminata la fase di emergenza sanitaria, si arrivi ad una stabilizzazione del valore della produzione a circa € 31.000.000 con un incremento stabile del + 7,5% rispetto alla media del quinquennio 2015-2019 precedente l’emergenza pandemica.

Per quanto riguarda la tendenza dei costi del personale nel 2021 è opportuno precisare quanto segue: è in aumento il costo del personale distaccato temporaneamente presso aMo in ragione della gestione dell’aspettativa di un dipendente della società. Dal mese di febbraio 2021 è stato completato il procedimento di assunzione del responsabile dei servizi economico-finanziari della società, con la contestuale cessazione della consulenza specialistica relativa a tali attività e conseguente riduzione stabile dei costi di consulenza di circa € 40.000 annui.

La previsione di aumento stabile del valore della produzione della società induce a ipotizzare nel prossimo Piano Triennale 2022-2024 delle Assunzioni, l’incremento dell’organico medio aziendale da 12 a 13 unità.”

AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA BUDGET 2021

Conto	Descrizione	PROVVISORIO AL 30 06 2021	PREVISIONI AL 31 12 2021
	RICAVI		
43/0001	CONTRIB. REGIONALE SERV.MINIMI	11.851.355,90	24.002.711,80
43/0002	AFFITTI ATTIVI	382.428,09	746.428,09
43/0003	RICAVI SERVIZI RICHIESTI DA ENTI	20.578,09	90.578,09
43/0005	CONTRIB. REGIONALE AGGIUNTIVI	2.210.715,05	6.461.629,70
43/0007	RIMBORSI DIVERSI DA TERZI	41.903,00	48.403,00
43/0011	INTEGR.TARIF. CATEG.AGEV.DA ENTI	45.000,00	90.000,00
43/0015	RICAVI DA SERVIZIO PRONTOBUS	127.954,00	281.299,04
43/0021	RICAVI PRESTAZ. MANUT. FERMATE	33.957,45	68.957,45
43/0023	RICAVI CONC. SPAZI PUBBLICITARI	28.000,00	56.000,00
43/0026	RIMBORSI UTENZE DA TERZI	1.024,71	8.450,00
	RICAVI DI ESERCIZIO	14.742.916,29	31.854.457,17
44/0001	QUOTE DA ENTI SOCI	1.215.228,64	2.430.457,27
44/0004	CONTRIBUTI ONERI CCNL	26.883,50	53.767,00
	CONTRIBUTI IN C/ ESERCIZIO	1.242.112,14	2.484.224,27
45/0001	INTERESSI ATTIVI C/C	14,21	28,42
	INTERESSI ATTIVI	14,21	28,42
46/0016	QUOTA CONTR. FABBRIC. SCISS.03	7.233,14	14.466,28
46/0021	Q.TA CONTR.PROVINCIA PENSILINE	2.399,12	4.798,24
46/0024	QUOTA RISC. PENALI PER PENSILINE	7.038,81	14.077,62
46/0026	QUOTA CONTR. FABBR. SCISS.2008	10.770,54	21.541,08
46/0032	Q.TA CONTR. EST. FILOV. 2012	12.021,70	24.043,40
46/0033	Q.TA CONTR.ADEG.FILOV.2013-14	73.872,21	147.744,42
46/0054	Q.TA CONTR. MAUT. FILOVIA 2019	49.464,66	98.929,32
46/0055	Q.TA CONTR. IMMOB. DIR. SUPERFIC	8.207,86	26.415,72
	QUOTA CONTRIBUTI C/CAPITALE	171.008,04	352.016,08
47/0003	SCONTI, ABB.,ARROTOND. ATTIVI	915,17	1.415,17
	PROVENTI STRAORDINARI	915,17	1.415,17
	TOTALE RICAVI	16.156.965,85	34.692.141,11
	COSTI		
32/0002	CONSULENZA LEGALE AMM.VA	10.991,80	21.983,60
32/0003	CONSULENZA CONTABILE	20.580,70	25.580,70
32/0004	GESTIONE PERSONALE, ELAB. PAGHE	3.852,04	9.852,04
32/0005	CONSULENZE TECNICHE	1.473,00	11.473,00
32/0006	CONSULENZE DIVERSE	6.705,00	13.410,00
32/0007	CONSULENZE ATTIVITA' GESTIONALE	6.000,00	6.000,00
32/0010	SERVIZI IN APPALTO TPL	12.459.719,50	29.569.268,00
32/0011	SERVIZI RICHIESTI DA ENTI	26.578,09	53.156,18
32/0014	SORVEGLIANZA SANITARIA	791,50	1.320,00
32/0019	RIMBORSI DIVERSI A TERZI	403,73	807,46
32/0020	INTEGR.TARIF.CATEG.AGEV.C/ENTI	29.108,33	58.216,66
32/0030	ASSICURAZIONI DIVERSE	35.456,91	39.456,91
32/0032	BONIFICA ACQUE COMPRESORIO	856,48	1.712,96
32/0036	MAN.PREFER.VIABILITA'TPL,FERMATE	66.852,01	136.852,01
32/0049	CONTRIBUTI A GESTORE COVID	2.210.716,88	2.210.716,88
	SPESE ACQUISIZIONE SERVIZI	14.880.085,97	32.159.806,40
33/0001	SALARI E STIPENDI	258.566,26	520.000,00
33/0002	CONTRIBUTI SOCIALI	65.978,54	135.256,01
33/0004	QUOTA TFR	24.538,00	50.302,90
33/0005	SPETTANZE AI DIPENDENTI	3.176,40	6.511,62
33/0006	FORMAZIONE PERSONALE	3.378,61	6.926,15
33/0007	ASSICURAZIONE INAIL DIPENDENTI	2.501,00	5.127,05
33/0011	PERSONALE COMANDATO	54.500,00	121.400,00
12/0048	RIMBORSI PERSONALE PROG. EUROPEI	-47.300,00	-100.000,00
	ONERI PER IL PERSONALE	365.338,81	745.523,73

34/0001	COMPENSI AMMINISTRATORI	16.529,70	33.059,40
34/0003	COMPENSI COLLEGIO SINDACALE	9.100,00	18.200,00
34/0004	RIMBORSI A AMMINISTRATORI	999,00	1.499,00
34/0005	CERTIFICAZIONE BILANCIO	5.250,00	10.500,00
34/0006	CONTRIB.SU COMP. AMMINISTRATORI	3.762,61	7.525,22
34/0008	PEDAGGI AUTOSTRADALI	78,74	157,48
34/0011	VIAGGI E TRASFERTE	7,38	14,76
34/0012	CARBURANTI AUTOVETTURE	245,66	491,32
34/0016	PULIZIE UFFICI	4.250,00	9.800,00
34/0018	ACQ. BENI CONSUMO DIVERSI	3.078,12	6.156,24
34/0024	MANUTENZ. E RIPARAZ. VARIE	26.702,89	71.702,89
34/0025	MANUT. E RIP. BENI DI TERZI	227,50	455,00
34/0029	CANCELLERIA E STAMPATI	248,25	496,50
34/0030	MANUT. ASSIST. SOFTWARE HARDWAR	19.260,51	38.521,02
34/0031	LIBRI, GIORNALI, RIVISTE	33,40	66,80
34/0033	ACQUISTO BENI DIVERSI	755,56	1.511,12
34/0034	PARTECIPAZ.CONVEGNI EVENTI CORSI	1.651,21	3.302,42
34/0037	SPESE CONDOMINIALI	2.763,08	4.763,18
34/0041	ELABORAZIONE DATI	2.376,46	4.752,92
34/0042	HARDWARE E SOFTWARE	3.535,01	7.070,02
34/0044	MODULI, MAPPE, STAMPATI, COPIE	125,90	251,80
34/0045	SPESE SPEDIZIONI, CORRIERI	31,63	63,26
34/0049	CONNETTIVITA' FIBRA OTTICA	2.847,03	9.847,03
34/0051	UTENZE AVM, PENSILINE, FERMATE	4.762,62	12.762,38
34/0054	ACCESS.,MANUT.PALINE,PENSIL,TAB.	6.606,84	13.213,68
34/0055	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	1.319,04	1.819,04
34/0056	SERVIZI, COMPENSI AMMINISTRAT.	6.924,06	21.924,06
34/0058	COMUNICAZ. RETE INTERNET	2.750,00	10.250,00
34/0059	CANONE NOLEGGIO AUTOCARRI,FURGON	3.210,00	6.480,00
34/0061	CARBURANTI AUTOCARRI, FURGONI	880,20	1.760,40
34/0066	RICAMBI E MANUTENZ. FURGONI,AUT	122,71	245,42
34/0067	UTENZE VARIE DEPOSITI	6.000,00	11.800,00
34/0068	UNTENZE E SPESE SEDE	4.200,00	8.500,00
34/0073	MANUTENZ. IMPIANTI FILOVIA	4.750,00	8.600,00
34/0076	COSTI FOTOCOPIE	57,82	115,64
34/0078	MANUT. FERMATE BACINO REGGIO E.	2.065,00	12.065,00
34/0081	CANONE NOLO MACCHINE UFFICIO	974,48	1.948,96
34/0088	PROGETTI SPECIALI	7.000,00	37.000,00
	ALTRE SPESE PER SERVIZI E GENERALI	155.482,41	378.691,96
35/0002	COMMISSIONI E ONERI BANCARI	303,78	607,56
	ONERI FINANZIARI	303,78	607,56
36/0004	QUOTA AMM. MACCHINE UFF. ELETT.	1.416,60	2.833,20
36/0005	QUOTA AMM. MOBILI UFFICIO	295,37	590,74
36/0006	QUOTA AMM. SOFTWARE	4.073,65	8.147,30
36/0007	QUOTA AMM. SOFTW.PROTOCOLLO	5.662,26	11.324,52
36/0008	QUOTA AMM. SOFTWARES APPLICATIVI	5.459,17	10.918,34
36/0009	QUOTA AMM.TO PENSILINE FERMATE	13.081,03	26.162,06
36/0014	QUOTA AMM. IMP.FILOV. S'ANNA	937,48	1.874,96
36/0016	QUOTA AMM. IMPIANTI E MACCHINE	14.340,52	28.681,04
36/0017	QUOTA AMM. PALINE E TABELLE FERM	2.955,63	5.911,26
36/0019	QUOTA AMM. RISTRUTT.DEPOSITI	1.223,64	2.447,28
36/0020	QUOTA AMM. FABBRICATI	174.442,04	365.684,08
36/0024	QUOTA AMM.TO ATTREZZATURA VARIA	202,61	405,22
36/0034	QUOTA AMM. MANUTENZIONE DEPOSITI	58.937,26	117.874,52
36/0035	QUOTA AMM. MAN.STR. PENSIL.PALIN	1.764,87	3.529,74
36/0039	QUOTA AMM. MANUT. STR. FILOVIA	32.515,33	65.030,66
36/0043	QUOTA AMM. MANUTENZIONE IMPIANTI	1.773,42	3.546,84
36/0049	QUOTA AMM. ESTENS. FILOV. 2012	12.021,70	24.043,40
36/0051	QUOTA AMM.ADEG.FILOV.2013 -14	75.242,76	150.485,52

36/0053	QUOTA AMM. FABBRICATI IN DIR. SU	9.117,31	18.234,62
	QUOTE AMMORTAMENTO	415.462,65	847.725,30
39/0001	ACCANTONAM. ONERI PRODUTTIVITA'	20.000,00	40.000,00
39/0003	ACCANTONAM. ONERI OPERE LAVORI	24.000,00	48.000,00
	ALTRI ACCANTONAMENTIPER IMPREVISTI	100.000,00	200.000,00
	ACCANTONAMENTI	144.000,00	288.000,00
40/0001	IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	101,64	203,28
40/0003	TASSA CC.GG, VIDIMAZIONI,VISURE	516,46	1.032,92
40/0004	QUOTE ASSOCIATIVE	5.009,00	5.509,00
40/0009	IMPOSTA DI REGISTRO	7.217,75	7.717,75
40/0010	DIRITTI VARI	798,00	1.596,00
41/0001	SCONTI, ABB., ARROTOND. PASSIVI	716,68	1.433,36
41/0002	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-3,30	-3,30
42/0001	IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	931,60	1.863,20
42/0003	AMMORTAMENTI INDEDUCIBILI	5,55	11,10
42/0005	MULTE E SANZIONI	50,00	100,00
42/0007	IMU	99.021,00	198.042,00
	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	114.364,38	217.505,31
	IRAP	12.500,00	25.000,00
	IMPOSTE ESERCIZIO	12.500,00	25.000,00
	TOTALE COSTI	16.087.538,00	34.662.860,26
	RISULTATO ESERCIZIO	69.427,84	29.280,85

FORMODENA S.C.A.R.L.

Scheda di sintesi

Anagrafica

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata

Natura: Società in controllo pubblico solitario del Comune di Modena.

Partita IVA: 02483780363

Sede legale: Strada Attiraglio, 7 - 41122 Modena

Telefono: 059/3167611

E-mail: segreteria@formodena.it

Sito internet: www.formodena.it

Quotazione in borsa: no

Partecipazione del Comune di Carpi

Quota al 31.12.2020: 13,51%

Quota di capitale sociale posseduto: 27.027,00 euro.

Andamento della società nel 1° semestre dell'anno 2021

A fronte delle richieste esperite nell'ambito del presente monitoraggio, la società ha descritto l'andamento nel 1° semestre dell'anno 2021; si riportano di seguito alcuni passaggi significativi della relazione:

“Con riferimento all'esercizio in corso, si rileva che la prima parte dell'anno ha continuato ad essere caratterizzata e condizionata dall'emergenza per COVID-19. Con riferimento alle attività formative, in vigore del DPCM del 3 dicembre 2020, come confermato dal DPCM 14 gennaio 2021, DPCM 2 marzo 2021 e DL n. 44 del 1 aprile 2021, la Regione ha emanato diverse note operative e precisazioni con le quali è stata ribadita l'impossibilità di erogazione in presenza delle attività d'aula teoriche, consentite unicamente a distanza.

Conformemente a quanto indicato nella nota operativa prot. 0062768.U del 25/01/2021, che conferma quanto già indicato nella precedente prot. 0807905.U del 07/12/2020, si sono potute realizzare in presenza solamente le attività laboratoriali o esperienziali (stage e tirocini), le attività orientative, formative e di accompagnamento al lavoro in forma individuale e i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza.

Solo dal 14 giugno 2021, con l'entrata della Regione Emilia Romagna in zona bianca, si è potuti ripartire con la formazione in presenza, anche se in concomitanza del periodo estivo si registra un rallentamento fisiologico delle attività formative per minore disponibilità dei potenziali utenti.

Nonostante tutto ciò, l'esperienza nell'utilizzo di piattaforme di videoconferenza per la DaD, ha favorito l'acquisizione di specifiche competenze in tale ambito sia tra gli studenti che tra i docenti ed il personale della Società e ha permesso di dare continuità, seppur con maggiori difficoltà gestionali, alla realizzazione delle attività formative oltreché avviarne di nuove, permettendo anche il recupero di diverse code di attività dell'anno precedente. Questi primi mesi del 2021 sono stati caratterizzati da altissima produttività, nel tentativo, ove possibile, di recuperare anche le attività non realizzate nel 2020. Rimane il tema della “diluizione” delle ore di formazione realizzabili on line, a cui si è compensato attivando molte più attività in parallelo. (es. anziché 1 corso da 8 ore giornaliere, 2 corsi da 4 ore), rendendo complessa la gestione e gli sforzi, ma riuscendo a riportare la produttività a livelli pre covid.

La prima parte dell'anno è stata caratterizzata dalla ripartenza e conclusione di tutti i corsi

sospesi, attraverso la realizzazione dei periodi di stage previsti e degli esami finali, dall'avvio di nuove attività tra cui corsi OSS e Corsi dell'operazione FRD e da tanti risultati positivi dovuti all'intenso lavoro e impegno della struttura, nel rispettare gli obiettivi assegnati e nell'implementare nuove modalità di controllo di gestione e stati di avanzamento delle attività.

La prosecuzione delle attività, con le modalità sopraindicate, ha consentito di evitare il ricorso a misure di riduzione dell'attività lavorativa del personale dell'ente (congedi, ferie, FIS), a differenza di quanto avvenuto nel corso del 2020."

Con riferimento al controllo di gestione la società segnala quanto di seguito

"Si sta lavorando per implementare un modello di Controllo di gestione in itinere per il monitoraggio mensile degli stati di avanzamento delle attività.

Si stanno applicando modalità di controllo dei costi di struttura e dei costi variabili, rispetto a questi ultimi, nei limiti del possibile, sono stati abbassati i costi per docenze esterne, tutoraggio esterno ed aule esterno, con l'intento di incrementare la marginalità di ogni singola commessa.

Si stanno portando tutti i dipendenti, non solo la parte amministrativa, ad una maggior consapevolezza su costi e marginalità di ogni progetto gestito.

Si è fatta formazione diffusa sulle potenzialità offerte dal nostro gestionale interno ProForma in termini di controllo di gestione.

Per quanto riguarda le prospettive di medio lungo periodo segnaliamo alcuni elementi di potenziale criticità, alcuni di natura strutturale, altri che dipendono dal "mercato", di cui è bene essere consapevoli per cercare di trovare soluzioni prima che diventino problematici, mentre affrontati oggi, con la giusta prospettiva e proattività possono ancora trasformarsi in stimoli per lo sviluppo."

Circa l'analisi del portafoglio attività della società

"Dall'analisi del portafoglio di attività di Formodena emerge che la maggior parte del fatturato è generata da attività a bassa marginalità ed alta incidenza di lavoro oppure da attività a mercato ad alta incertezza rispetto all'acquisizione futura. Ci riferiamo nello specifico a FRD e L.14 (32%) e Formazione autorizzata, ma non finanziata dalla regione (22%). Si tratta di attività che hanno fortemente risentito dell'effetto della pandemia.

FRD rappresenta il 32% del fatturato. Si tratta di attività a favore di persone fragili o disabili, che vanno conquistate giorno dopo giorno, indipendentemente dall'approvazione della regione. L'utenza è predeterminata e si sono riscontrate periodicamente negli anni problematiche rispetto ai numeri di utenti inviati dai servizi preposti, che hanno generato anche in passato cali di attività indipendenti dalla volontà e dall'area di incidenza di ForModena. Tale attività inoltre risente del rischio di tenuta o abbandono dell'utenza fragile.

Una buona parte del fatturato di ForModena, circa 22%, è generata ad oggi da attività a mercato, ovvero autorizzate, ma non finanziate dalla Regione Emilia Romagna che richiedono anno dopo anno l'individuazione dei corsisti senza alcuna garanzia di continuità. Ci riferiamo in particolare ai corsi per Operatore Socio Sanitario, area di indiscussa specializzazione per ForModena, per la quale è notevolmente aumentata la concorrenza di altri Enti e rispetto alla quale non vi è garanzia di continuare con i ritmi e i numeri del passato.

La terza area di attività è rappresentata invece dalla formazione superiore e post Diploma ITS e IFTS ad alta marginalità e minore volatilità in caso di crisi, anche per le caratteristiche dell'utenza. Tale area rappresenta storicamente solo il 17 % del fatturato, ma nel 2020, a fronte del calo del fatturato è salita al 24% in percentuale sul totale, perché non ha risentito degli effetti negativi della pandemia. In prospettiva crediamo sia importante cercare di riequilibrare il fatturato aumentando le attività legate all'Alta formazione, formazione superiore, IFTS.

L'obiettivo principale che la nuova Governance di ForModena si è data per il futuro è quello di

ridurre i costi di struttura e sviluppare le attività da realizzare, cercando inoltre di consolidare maggiormente gli ambiti di acquisizione riducendone l'aleatorietà, riequilibrando il portafoglio verso attività a più alta marginalità, in modo da arrivare, nell'arco di tre anni, ad un potenziale equilibrio economico finanziario, indipendentemente dai contributi regionali.

Si dovrà quindi prestare attenzione e lavorare con i Soci ad una riduzione dei costi di struttura e allo sviluppo di potenziali progettazioni comuni, con l'intento di consolidare da un anno all'altro le attività realizzate."

Stato di attuazione degli obiettivi forniti nel Documento unico di Programmazione

Obiettivi correnti

Sviluppo attività.

La gestione dell'annualità 2021 della Società dovrà caratterizzarsi per la previsione del mantenimento e consolidamento della presenza in area sociale, sia nell'ambito del Fondo regionale disabili per le utenze con disabilità certificata, che nella programmazione integrata distrettuale dei servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari, a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità (L.R. 14/2015). Il 2021 sarà caratterizzato dal passaggio tra due settenni di programmazione del FSE. Pertanto i progetti saranno finanziati dalla coda dei Fondi della programmazione FSE PO 2014-2020 e dai fondi provenienti dalla nuova programmazione FSE PO 2021-2027.

Continuerà la gestione di corsi per operatore dell'area sociale.

Per quanto riguarda lo sviluppo di nuove attività si punterà all'implementazione di iniziative dedicate all'innovazione sociale, con attenzione alla progettazione transnazionale. Il focus sarà volto alle figure professionali storicamente richieste e alle nuove figure professionali potenzialmente richieste dal mondo del lavoro. Nello specifico:

- un progetto transnazionale volto alla formazione a distanza per operatori del settore Socio Sanitario (OSS),*
- un percorso di Alta Formazione per l'innovativa figura di Diversity Manager.*

Con riferimento ai distretti industriali con i quali ci sono relazioni consolidate, sarà posta un'attenzione particolare all'individuazione di potenziali fabbisogni a cui l'Ente possa dare risposta, in particolare si pensa alle tematiche relative alla trasformazione digitale, al welfare aziendale e all'innovazione di competenze e processi.

Sede di Carpi

Per quanto riguarda la sede carpigiana di Formodena si continuerà ad operare in modo particolare nell'area della formazione per il settore tessile/abbigliamento, settore per il quale alla sede di Carpi è riconosciuta una quarantennale specializzazione ed eccellenza.

La realizzazione di un percorso IFTS (Tecnico per la progettazione e realizzazione del prodotto moda). La gestione operativa della seconda annualità del percorso ITS Moda e del I° anno della successiva edizione.

Un'azione sul distretto industriale tessile/abbigliamento volta all'innovazione digitale (o allo sviluppo di competenze/welfare aziendale).

Stato di attuazione: si riporta di seguito un'unitaria rendicontazione degli obiettivi individuati, come trasmessa dalla società.

“Con riferimento all'esercizio in corso, si rileva che la prima parte dell'anno ha continuato ad essere caratterizzata e condizionata dall'emergenza per COVID-19.

Con riferimento alle attività formative, in vigore del DPCM del 3 dicembre 2020, come confermato dal DPCM 14 gennaio 2021, DPCM 2 marzo 2021 e DL n. 44 del 1 aprile 2021, la Regione ha emanato diverse note operative e precisazioni con le quali è stata ribadita l'impossibilità di erogazione in presenza delle attività d'aula teoriche, consentite unicamente a distanza.

Conformemente a quanto indicato nella nota operativa prot. 0062768.U del 25/01/2021, che conferma quanto già indicato nella precedente prot. 0807905.U del 07/12/2020, si sono potute realizzare in presenza solamente le attività laboratoriali o esperienziali (stage e tirocini), le attività orientative, formative e di accompagnamento al lavoro in forma individuale e i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza.

Solo dal 14 giugno 2021, con l'entrata della Regione Emilia Romagna in zona bianca, si è potuti ripartire con la formazione in presenza, anche se in concomitanza del periodo estivo si registra un rallentamento fisiologico delle attività formative per minore disponibilità dei potenziali utenti. Nonostante tutto ciò, l'esperienza nell'utilizzo di piattaforme di videoconferenza per la DaD, ha favorito l'acquisizione di specifiche competenze in tale ambito sia tra gli studenti che tra i docenti ed il personale della Società e ha permesso di dare continuità, seppur con maggiori difficoltà gestionali, alla realizzazione delle attività formative oltreché avviarne di nuove, permettendo anche il recupero di diverse code di attività dell'anno precedente. Questi primi mesi del 2021 sono stati caratterizzati da altissima produttività, nel tentativo, ove possibile, di recuperare anche le attività non realizzate nel 2020. Rimane il tema della "diluizione" delle ore di formazione realizzabili on line, a cui si è compensato attivando molte più attività in parallelo. (es. anziché 1 corso da 8 ore giornaliere, 2 corsi da 4 ore), rendendo complessa la gestione e gli sforzi, ma riuscendo a riportare la produttività a livelli pre covid.

La prima parte dell'anno è stata caratterizzata dalla ripartenza e conclusione di tutti i corsi sospesi, attraverso la realizzazione dei periodi di stage previsti e degli esami finali, dall'avvio di nuove attività tra cui corsi OSS e Corsi dell'operazione FRD e da tanti risultati positivi dovuti all'intenso lavoro e impegno della struttura, nel rispettare gli obiettivi assegnati e nell'implementare nuove modalità di controllo di gestione e stati di avanzamento delle attività.

La prosecuzione delle attività, con le modalità sopraindicate, ha consentito di evitare il ricorso a misure di riduzione dell'attività lavorativa del personale dell'ente (congedi, ferie, FIS), a differenza di quanto avvenuto nel corso del 2020.

Sono stati organizzati eventi pubblici alla presenza degli Assessori di riferimento, come eventi conclusivi di diversi corsi, per la consegna dei diplomi, nello specifico:

14 Maggio 2021 – consegna diplomi di qualifica OSS a 64 allievi da gennaio 2021 (corso da 1000 ore); contestualmente all'assegnazione del diploma n° 1.400 nella storia di ForModena (ultimi 7 anni).

15 Giugno 2021 – consegna attestati di frequenza a 12 persone del corso "Storytelling interattivo e immersivo" di 300 ore;

22 Luglio 2021 – prevista consegna dei certificati di Competenze a 36 persone con disabilità che hanno frequentato percorsi per Operatore amministrativo segretariale o tecnico contabile tra le 150 e 300 ore, altri 30 si diplomeranno tra settembre e ottobre.

I principali ambiti di attività di ForModena nel 2021 sono stati e saranno:

FORMAZIONE FINANZIATA DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Formazione Superiore e post Diploma: ITS e IFTS ambito moda e biomedicale; Storytelling

FRD – Fondo Regionale Disabili – L.14 - Esecuzione penale

FRD Giovani e transizione Scuola Lavoro

Formazione Permanente e Occupabilità: donne digitali, 3 i

Servizi per il lavoro Area 1

Orientamento

FORMAZIONE AUTORIZZATA, MA NON FINANZIATA, DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Corsi OSS per Operatore Socio sanitario

Corsi di Riqualifica OSS

Corsi per alimentaristi

Corsi per trasporto e custodia animali

ATTIVITÀ A MERCATO

Carpi Fashion System ambito tessile abbigliamento

Corsi di Sicurezza Obbligatoria

Formazione tecnica o manageriale per imprese, PA e società partecipate

La prima parte dell'anno è stata caratterizzata inoltre dall'attenzione e l'impegno costante della Direzione nei seguenti ambiti, con l'intento di migliorare e sviluppare le attività, a parità di risorse e con un maggior controllo e presidio dei costi:

- Gestione Risorse Umane*
- Sviluppo*
- Controllo di Gestione*

GESTIONE RISORSE UMANE

In questi primi mesi dell'anno è stato chiesto alle persone uno sforzo notevole per portare avanti contemporaneamente le attività del 2021 e recuperare le code del 2020. E' stato chiesto un cambio di passo, flessibilità organizzativa e intercambiabilità tra le varie attività. Tutto questo a fronte di una complessità crescente data dalla gestione delle attività a distanza che richiede, non solo competenze tecnologiche elevate e capacità di trasmetterle ad utenti e docenti, ma anche un'ingente mole di lavoro aggiuntivo in termini di adempimento di pratiche burocratiche e reportistica per la rendicontazione finale. In questi mesi è stato inoltre estremamente complicato individuare le sedi di stage per i nostri corsisti, dato che le imprese sono ancora in smart working o in cassa integrazione e non riescono ad inserire le persone. In questi primi 6 mesi del 2021 sono stati raggiunti risultati straordinari, in considerazione della situazione di pandemia, sono state realizzate oltre 2.300 ore di corsi a distanza per persone disabili, come recupero del FRD dello scorso anno e avvio del nuovo e sono stati inserite in stage 66 persone con disabilità.

Sono stati inseriti in stage nel settore tessile abbigliamento, quasi in contemporanea 70 corsisti di IFTS e ITS.

Si stanno realizzando 4 corsi OSS a mercato da 1000 ore per complessivi 100 allievi e anche in questo caso le persone sono state inserite nel doppio stage in ambito Sociale e Sanitario, ovvero 200 sedi di stage.

E' stato implementato un controllo dei costi del personale, attraverso la non autorizzazione di ore aggiuntive come banca delle ore e monitoraggio sull'utilizzo delle ferie e piani di smaltimento ove necessario.

Sono state identificate le competenze e le potenzialità richieste all'interno del nostro Ente per affrontare i prossimi anni di trasformazione e sviluppo e si stanno organizzando corsi di formazione interni e percorsi di Coaching e affiancamento per svilupparle.

Si stanno accompagnando le persone a passare dalla zona di confort a quella di apprendimento e sviluppo.

RISORSE, COMPETENZE E POTENZIALITÀ INTERNE RICHIESTE E DA SVILUPPARE

- Problem solving*
- Capacità organizzative*
- Collaborazione e condivisione tra colleghi*
- Responsabilità*

- *Appartenenza*
- *Orientamento all'obiettivo comune*
- *Proattività*
- *Consapevolezza di costi e marginalità*

FACILITATORI

- *Ricerca supporto da tirocinanti Universitari (Tirocinio curricolare)*
- *Affiancamento Coaching*
- *Percorsi formativi interni su lavoro di squadra, lavoro per obiettivi, mappatura dei processi di lavoro.*
- *Iscrizione al Fondo Interprofessionale Fonservizi con l'intento di finanziare piani formativi interni*
- *Ricerca Bando per finanziamento nuovi PC e rinnovo dotazione informatica*

SVILUPPO

Dall'inizio dell'anno, oltre alla progettazione delle abituali attività, ci siamo dedicati alla creazione di partenariati e progettazione di attività nuove, non abitualmente seguite da ForModena in passato, in particolare:

- *Progetto Ciclovía del sole – Bando ANCI con Comune di Mirandola*
- *Bando RER formazione permanente per la Transizione verde digitale – settore tessile abbigliamento, partenariato con altri poli tessili della Regione, San Mauro e Bologna*
- *Bando dell'Ufficio Personale della Regione Emilia Romagna – Alta Formazione per funzionari e Dirigenti pubblici, partenariato con Nomisma, MIPA, Unimore, Nuova Cerform*
- *Progettazione Europea – Erasmus Plus 3 progetti - scadenza 20 maggio*
- *Bando IFTS – progettazione di un nuovo percorso per Tecnico Superiore di Informatica Sanitaria – in partenariato con AUSL di Modena, Ospedale di Sassuolo, Unimore*

CONTROLLO DI GESTIONE

Si sta lavorando per implementare un modello di Controllo di gestione in itinere per il monitoraggio mensile degli stati di avanzamento delle attività.

Si stanno applicando modalità di controllo dei costi di struttura e dei costi variabili, rispetto a questi ultimi, nei limiti del possibile, sono stati abbassati i costi per docenze esterne, tutoraggio esterno ed aule esterne, con l'intento di incrementare la marginalità di ogni singola commessa.

Si stanno portando tutti i dipendenti, non solo la parte amministrativa, ad una maggior consapevolezza su costi e marginalità di ogni progetto gestito. Si è fatta formazione diffusa sulle potenzialità offerte dal nostro gestionale interno ProForma in termini di controllo di gestione.

Per quanto riguarda le prospettive di medio lungo periodo segnaliamo alcuni elementi di potenziale criticità, alcuni di natura strutturale, altri che dipendono dal "mercato", di cui è bene essere consapevoli per cercare di trovare soluzioni prima che diventino problematici, mentre affrontati oggi, con la giusta prospettiva e proattività possono ancora trasformarsi in stimoli per lo sviluppo.

AMBITI DI SVILUPPO - INTERLOCUTORI

- Porsi come punto di riferimento per i Soci per la formazione interna, da formazione obbligatoria all'Alta Formazione per lo sviluppo di competenze di funzionari e dirigenti. Es. Candidatura al bando dell'Ufficio Personale della Regione Emilia Romagna – con Nomisma, Consorzio MIPA, UNIMORE

- Progettualità congiunta con i Soci – Es. Bando ANCI per Comune di Mirandola

- Progettualità congiunta con Società Pubbliche - es. AUSL Mo, Ospedale Sassuolo, IFTS per la formazione di figure professionali molto richieste e non reperibili sul mercato (Tecnico Superiore

di Informatica medica)

- Progettualità congiunta con Società Partecipate es. AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile – Green Transition Manager
- Formazione per le Società partecipate - es. gestioni Fondi Interprofessionali

AMBITI DI SVILUPPO – AREE TEMATICHE

- Alta formazione manageriale
- Orientamento
- Servizi di accompagnamento al lavoro Area 1
- Progetti europei, attività transnazionali
- Welfare aziendale, pari opportunità, smart working
- Diversity management
- Fondi interprofessionali

INVESTIMENTI

- Dotazione informatica e tecnologica
- Comunicazione: sito internet, social
- Eventuale nuova sede di Modena
- Formazione e sviluppo del personale”

Obiettivo equilibrio economico di gestione

Si conferma l'obiettivo dell'equilibrio economico di gestione da perseguire mediante il controllo di gestione da parte della società e il monitoraggio periodico dei risultati infrannuali dell'ente.

Stato di attuazione: si rinvia alla tabella riassuntiva dei dati economici, riportata nel relativo paragrafo, nonché alla relativa spiegazione.

Obiettivo investimenti

Adeguamento infrastruttura informatica per migliorare il collegamento tra le sedi dell'ente e a supporto dell'attività di formazione a distanza.

Stato di attuazione: la società dichiara di avere inoltrato a Lepida la richiesta per la dotazione della fibra ed evidenzia come i lavori dovrebbero essere realizzati entro il mese di ottobre 2021.

La società evidenzia inoltre di avere partecipato, in data 24/09/2021, ad un bando regionale per la riqualificazione e l'ammodernamento degli enti accreditati, con la previsione di rifacimento rete server, installazione centralino virtuale, passaggio gestionali in cloud.

Indicatori (dati disponibili solo a fine anno)

numero corsi attivati;

numero iscritti ai corsi di formazione;

vd. ulteriori indicatori 00013, 00014, 00015

Stato di attuazione delle azioni eventualmente individuate nel Piano di razionalizzazione

Non sono state previste azioni di razionalizzazione nel Piano approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 del 30/12/2020.

Rilievi posti dalla deliberazione n.12/2021/VSGO della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna

Con riferimento ai rilievi posti dalla deliberazione n.12/2021/VSGO della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna in riguardo alla società, si evidenzia come sia stata inviata missiva in data 30/07/2021, agli atti del protocollo al n. 48023, e come, in seguito alla stessa, sia stato avviato un percorso di confronto volto a definire le linee di riferimento in materia.

Tabella riassuntiva dei dati economici

“Ipotizzando di poter continuare in questo modo anche nel secondo semestre 2021, salvo ulteriori imprevedibili peggioramenti della situazione pandemica, che si sarebbe comunque in grado di fronteggiare con maggiore efficacia ed esperienza, in base alle informazioni disponibili, alle attività in corso di svolgimento, agli ordini già in gestione, alle accettazioni già ricevute, alla previsione di acquisizione di attività storicamente gestite dall'Ente, sembra ragionevole ipotizzare per l'anno 2021 che si possa raggiungere un utile superiore ai 20.000 Euro.

Le acquisizioni sulla carta sarebbero superiori, ma abbiamo considerato l'ambito di aleatorietà dovuto all'effettivo invio di persone da parte dei Servizi Sociali e del Collocamento Mirato e l'incertezza legata alle attività a mercato.

Relativamente alla previsione dei ricavi dell'esercizio 2021, possiamo stimare, a giugno 2020 un valore di attività da realizzare nell'anno pari ad € 1.595.529,00 a cui si possono aggiungere contributi stimati pari a circa € 407.084 per un totale di € 2.002.613.

Si può già notare che rispetto alle previsioni inviate a fine 2020, stanno iniziando a calare le risorse pubbliche (altri ricavi e proventi) che sono però state più che compensate dall'incremento del valore della produzione.”

	Budget economico esercizio 2021 (inviato a fine 2020)	Budget economico esercizio 2021 (aggiornato)	Budget e Preconsuntivo al 30/06/2021
Ricavi delle prestazioni e variazione delle rimanenze	1.537.000	1.595.529	908.359
Altri ricavi e proventi	449.948	407.084	203.542
Valore della produzione	1.986.948	2.002.613	1.111.901
Costo della produzione	1.977.460	1.979.213	1.101.611
Margine operativo lordo	9.488	23.400	10.290
Proventi ed oneri finanziari	-3.500	-2.207	-853
Risultato prima delle imposte	5.988	21.193	9.437

LEPIDA S.C.P.A.

Scheda di sintesi

Anagrafica

Forma giuridica: Società consortile per azioni

Natura: Società in controllo pubblico congiunto per effetto di norme statutarie

Partita IVA: 02770891204

Sede legale: Via della Liberazione n. 15 - Bologna

Telefono: 051 6338800

E-mail: segreteria@lepida.it

PEC: segreteria@pec.lepida.it

Sito internet: www.lepida.net

Quotazione in borsa: no

Partecipazione del Comune di Carpi

Quota al 31.12.2020: 0,0014%

N° azioni possedute: 1

Pari ad euro: 1000,00

Andamento della società nel 1° semestre dell'anno 2021

La relazione semestrale al 30.06.2021 è disponibile al seguente link:

<https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio>

Con riferimento all'attestazione circa l'adempimento dell'obbligo di cui all'art. 11, commi 2 e 3, D.Lgs. 175/2016, prevedente la comunicazione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti delle delibere assembleari, eventualmente adottate nel primo semestre del 2021, deroganti al principio dell'amministratore unico, si rinvia alla risposta di cui alla FAQ n. 30 della Faq Affari societari, pubblicate al seguente link

<https://docs.google.com/document/d/1pMpl218I5beE4onpc71mQ0bgF3i-pJzUr2r75VB95SI/edit>

Stato di attuazione degli obiettivi forniti nel Documento unico di Programmazione

Con riferimento agli obiettivi posti nel Piano industriale 2021 – 2023, si rinvia alla relazione semestrale al 30.06.2021, entrambi disponibili al link sopra citato.

Con riferimento agli obiettivi posti sul complesso delle spese di funzionamento, si rinvia al seguente link <https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/provvedimenti>

Stato di attuazione delle azioni eventualmente individuate nel Piano di razionalizzazione

Non sono state previste azioni di razionalizzazione nel Piano approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 del 30/12/2020.

Tabella riassuntiva dei dati economici

LEPIDA Scpa	BUDGET economico 2021 (previsto a fine 2020)	BUDGET economico 2021 (aggiornato 2021)	BUDGET semestrale 2021 al 30/06/2021	Consuntivo al 30/06/2021
VALORE DELLA PRODUZIONE	78.166.424	78.166.424	39.083.212	30.896.087
COSTI DELLA PRODUZIONE	68.360.868	68.360.868	34.180.434	25.988.419
<i>di cui Costi del personale</i>	<i>28.849.252</i>	<i>28.849.252</i>	<i>14.424.626</i>	<i>13.061.011</i>
RISULTATO OPERATIVO LORDO	9.805.556	9.805.556	4.902.778	4.907.669
Ammortamenti e svalutazioni	9.503.959	9.503.959	4.751.980	4.857.366
RISULTATO OPERATIVO NETTO	301.597	301.597	150.799	50.302
Oneri e proventi finanziari	-40.000	-40.000	-20.000	-22.373
Rettifiche di valore di attività finanziarie				
REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	261.597	261.597	130.799	27.930
Imposte e tasse	192.783	192.783	96.392	7.792
RISULTATO d'ESERCIZIO	68.814	68.814	34.407	20.137

SETA S.P.A.

Scheda di sintesi

Anagrafica

Forma giuridica: Società per azioni

Natura: Società di capitali a capitale pubblico maggioritario

Partita IVA: 02201090368

Sede legale: Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena

Telefono: 059/416711

E-mail: segreteria@pec.setaweb.it

Sito internet: www.setaweb.it

Quotazione in borsa: no

Partecipazione del Comune di Carpi

Quota al 31.12.2020: 2,358%

N° azioni possedute: 392.956

Pari ad euro: 392.956

Andamento della società nel 1° semestre dell'anno 2021

Con riferimento all'andamento della società nel 1° semestre 2021, si rinvia alla relazione ad hoc al seguente link <https://utda.it/GpXvN2>

Stato di attuazione degli obiettivi forniti nel Documento unico di Programmazione

Con riferimento all'anno 2021, come evidenziato nel DUP approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 111 del 30/12/2020, "A causa dell'emergenza sanitaria, il trasporto continua ad essere gestito da Seta nei bacini di Modena Piacenza e Reggio Emilia in forza della proroga del contratto di servizio da parte delle Agenzie di mobilità fino al 31/12/2022"; non sono stati ulteriormente specificati altri obiettivi gestionali alla Società per l'anno 2021, anche in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha avuto rilevanti impatti sul servizio gestito dalla società medesima.

Rilievi posti dalla deliberazione n.12/2021/VSGO della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna

Con riferimento ai rilievi posti dalla deliberazione n.12/2021/VSGO della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna in riguardo alla società, si evidenzia come sia stata inviata missiva in data 30/07/2021, agli atti del protocollo al n. 48025, e come, in seguito alla stessa, sia stato avviato un percorso di confronto volto a definire le linee di riferimento in materia.

Stato di attuazione delle azioni eventualmente individuate nel Piano di razionalizzazione

Non sono state previste azioni di razionalizzazione nel Piano approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 del 30/12/2020.

Tabella riassuntiva dei dati economici

La tabella riassuntiva dei dati economici e le relative considerazioni, sono riportate al report di cui sopra, al seguente link <https://utda.it/GpXvN2>